Alberi in via Tisia richiesti a gran voce (quasi) da tutti: settimana prossima la decisione

E’ un tormentone che va avanti da 15 mesi: via Tisia, alberi si o alberi no. Mentre i lavori di riqualificazione urbana entrano nella fase conclusiva, diventa evidente per molti come manchi il colpo d’occhio del verde: alberi per creare zone ombreggiate sui larghi e nuovi marciapiedi.
Sino ad ora si è cercato di trovare una soluzione condivisa tra tutti gli interessati dai lavori: residenti, commercianti e quanti hanno attività nella zona. Al momento, però, ci sono alcune differenze di vedute sul numero, sulla posizione e persino sul tipo di albero da mettere a dimora. Il tempo per l’intesa sta però per scadere: entro i primi giorni della prossima settimana, infatti, Palazzo Vermexio vuole chiudere la partita e predisporre i lavori anche per la posa degli alberi. Anche qualora dovesse mancare l’accordo tra tutte le parti interessate.
Un tocco di verde in via Tisia ci sarà, questo è ormai chiaro. Nessuno immagini un viale integralmente alberato e ombreggiato, cosa difficile anche a causa dell’intricata rete di sottoservizi che corre poco al di sotto dell’asfalto. Realisticamente, si tratterà in totale di una decina di alberi con chioma ombreggiante da mettere a dimora ad inizio e fine di ogni isolato, su strada, in corrispondenza del restringimento dei nuovi marciapiedi, destinati a stalli di sosta auto. Questo comporterebbe il sacrificio di qualche ulteriore posto auto ed è il punto dolente (insieme alla manutenzione e cura degli alberi) su cui manca l’accordo. Il Comune di Siracusa non ha chiuso al dialogo ma non pare intenzionato ad ulteriori proposte “al ribasso” per il verde

pubblico. Entro mercoledì la decisione finale che, comunque, non dovrebbe essere lontana da quanto prospettato.

Ascensore a Villetta Aretusa, il dubbio di Rabbito (Insieme). “Serve davvero?”

Il progetto esecutivo è stato approvato nei mesi scorsi. L’idea di realizzazione di una passerella pedonale con ascensore sovrastante la villetta Aretusa diventa, dunque, più concreta, da finanziare con circa un milione di euro.
Il via libera è arrivato con la precedente amministrazione Italia.
Sul tema interviene adesso la consigliera comunale Daniela Rabbito della lista Insieme, che ha presentato un’interrogazione con cui chiede di conoscere i dettagli di questa vicenda, partendo dai costi eventuali di manutenzione, della gestione, della custodia e della reale utilità dell’opera.
Rabbito chiede all’amministrazione “se abbia preso in considerazione la possibilità di investire tali risorse per la manutenzione straordinaria ad esempio delle vie dell’isolotto la cui pavimentazione è in cattivo stato e costituisce un pericolo, oppure per la manutenzione straordinaria o sostituzione anche parziale delle ringhiere del Lungomare di Levante o la riqualificazione e messa in sicurezza di almeno alcune parti del Lungomare Alfeo di cui si parla da circa 10 anni e per il quale c’era un finanziamento regionale di cui si è perso apparentemente traccia nei meandri della burocrazia, o ancora per la manutenzione straordinaria anziché la vendita come proposta dall’attuale amministrazione dell’immobile che

ospita o meglio ospitava la biblioteca comunale di SS. Coronati”.

Turismo, arrivi e presenze: nel 2023 Siracusa piazza le migliori performance regionali

Secondo i dati diffusi dal Dipartimento regionale Turismo, sport e spettacolo e dall’Osservatorio turistico e dello sport (su elaborazione Istat), è Siracusa la provincia siciliana che ha registrato le migliori performance nei primi otto mesi del 2023. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ad esempio, gli arrivi sono aumentati del 94,8% (media regionale 57%). La seconda miglior variazione percentuale è quella della provincia di Agrigento con un +65,5%, poi Palermo +63,5%. Gli arrivi in Sicilia sono stati pari a 4.888.423 unità, rispetto ai 3.113.379 arrivi del 2022.
Anche alla voce “presenze” la provincia di Siracusa fa il pieno in Sicilia: +74,2% con 1.201.209 presenze contro le 689.593 dello stesso periodo dello scorso anno. Le presenze in Sicilia sono state pari, nei primi otto mesi dell’anno, a 14.783.156 unità (+52,6%, 9.689.251 nel 2022).
“Il turismo è destinato a diventare il motore propulsivo della nostra isola. I dati diffusi evidenziano che la Sicilia ha molto da dire a tal riguardo. Venivamo da momenti difficili, dopo la pandemia. Siamo riusciti a risalire la china. Ma ancora non basta. Possiamo fare ancora di più e meglio”, commenta il presidente regionale di Confcommercio Sicilia, Gianluca Manenti.

Da glossario Istat, per arrivi si intende il “numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi nel periodo considerato”; mentre il dato delle presenze è riferito al “numero delle notti trascorse dai clienti, italiani e stranieri, negli esercizi ricettivi”.

Premiata Federica, la ragazza che ha salvato una bimba dal soffocamento

Nei giorni scorsi, Federica Giacchi è stata protagonista di una bellissima storia. Grazie alla sua prontezza e sangue freddo, è riuscita ad effettuare una perfetta manovra di Heimlich, salvando una bimba che stava per soffocare per colpa di un boccone. E’ accaduto tutto in un noto locale di via Teocrito, a Siracusa, dove Federica lavora da anni, seguendo anche i corsi di salvamento promossi dall’azienda.
Questa mattina è stata premiata per la sua azione dal sindaco Francesco Italia. Nella sala verde, Federica ha raccontato quei secondi che hanno preceduto e seguito il suo intervento, con il panico in sala e l’emozione collettiva dei presenti dopo la riuscita della sua manovra salvavita. “La proprietà- ha detto Federica Giacchi- ha voluto che facessi questo corso. D’altronde investire nella formazione e sulla sicurezza è stata una scelta fondamentale”.
Concetto peraltro ribadito dal sindaco Francesco Italia che ha speso parole di apprezzamento anche per i proprietari del ristorante, presenti all’incontro, insieme all’assessore alle Attività produttive Edy Bandiera e al capo di Gabinetto Michelangelo Giansiracusa che è stato testimone oculare dell’episodio.

Asacom, problema risolto? “Nessuna soluzione dalla Regione, fondi sempre insufficienti”

Le somme annunciate dalla Regione per il servizio Asacom “non risolvono il problema e non consentono, in provincia di Siracusa, l’avvio del servizio con il nuovo anno scolastico”.
Confcooperative, con il presidente della sede territoriale, Alessandro Schembari non appare sollevata dalle dichiarazioni dell’assessore regionale della Famiglia, Nuccia Albano,che nulla cambierebbero rispetto all’allarme lanciato ieri con LegaCoop e Anffas.
“Questi fondi- spiega Schembari- sono stati stanziati ad inizio anno per un totale di poco più di 27 milioni di euro. Ne sono stati erogati in prima battuta 13 milioni e mezzo, poi altri 9 milioni ad Aprile, su richiesta dei Liberi Consorzi Comunali. Mancava il residuale di 4 milioni e mezzo, somme liquidate nei giorni scorsi. A questi importi erano stati aggiunti nel frattempo 2,9 milioni di euro”.
Circa 30 milioni, dunque, su base regionale per i servizi da finanziare, non solo Asacom, ma anche Trasporto degli studenti disabili, convitti, semi-convitti.
Fondi che, secondo le cooperative, sulla base di quanto appreso dagli uffici dell’ex Provincia, non sono sufficienti per coprire i costi del servizio. Potrebbero esserlo se riguardassero solo l’assistenza alla comunicazione e non anche gli altri servizi collegati.
Nel caso specifico locale, inoltre, le somme erano già state impegnate dal Libero Consorzio e usate attraverso anticipazioni di tesoreria. Le nuove liquidazioni, pertanto,

andranno a onorare l’impegno con la banca che ha anticipato le somme.
Si riparte, insomma, praticamente da zero e il Libero Consorzio Comunale di Siracusa continua a non poter coprire la chiusura dello scorso anno scolastico e tantomeno l’avvio del prossimo.
Le ex Province dovrebbero compartecipare. Alcuni enti hanno stanziato dei fondi , disponendone. Ragusa, per fare un esempio, ha aggiunto un milione di euro. Siracusa, con la situazione finanziaria in cui versa, non può farlo e, secondo indiscrezioni, non sarebbe nemmeno convinta che la compartecipazione sia dovuta.
Intanto il deputato regionale Tiziano Spada del Pd risponde “presente” all’appello lanciato alla deputazione siracusana da Confcooperative, LegaCoop e Anffas, ssicurando “una battaglia serrata per non lasciare in difficoltà – afferma – 320 famiglie e per garantire ad altrettanti ragazzi il diritto allo studio”.
Il parlamentare regionale spiega: “Alla base di questa criticità, che ancora una volta si presenta alla vigilia dell’inizio dell’anno scolastico, ci sarebbe la mancanza di circa un milione e 200 mila euro per avviare il servizio, ovvero la quota di compartecipazione dell’ex Provincia regionale. Ma – aggiunge Tiziano Spada – quello di Siracusa è l’unico Libero consorzio della Sicilia in dissesto. Per cui non reputo opportuno che sia trattato come gli altri dell’Isola, anche perché, ancora una volta, a pagarne le conseguenze sarebbero sempre e soltanto i cittadini di Siracusa. Anzi, proprio quei cittadini per i quali alcuni servizi, come questo dell’assistenza all’autonomia e alla comunicazione, risultano essenziali per l’inclusione scolastica”.
Il deputato regionale assicura di avere “avviato tutte le interlocuzioni necessarie per giungere quanto prima ad azioni mirate e oculate che consentano di risolvere questa criticità. Perché è inconcepibile che, ancora oggi, per tanti ragazzi disabili, concetti preziosi e fondamentali come diritto allo

studio e inclusione scolastica, restino solo belle parole e non si tramutino in fatti come, fortunatamente avviene, anche in Sicilia, nella stragrande maggioranza dei casi”.
Nei prossimi giorni, a Siracusa, si dovrebbe svolgere un incontro tra le parti in causa, proprio con i deputati regionali, l’Anci, l’ex Provincia, allo scopo di individuare la strada da percorrere per risolvere il problema anche in prospettiva.

Siracusa in tv: “Viaggio in Sicilia”, programma di Rai 3 con Simonetta Agnello Hornby

Sabato 9 e domenica 10 settembre, le telecamere di “Viaggio in Sicilia” puntate su Siracusa. Si gira la puntata finale della trasmissione di Rai 3, condotta dalla nota scrittrice siciliana Simonetta Agnello Hornby con il fumettista Massimo Fenati.
La troupe, con il supporto della Film Commission del Comune, andrà alla scoperta degli angoli noti e meno noti della città: Ortigia a Pantalica, sito accomunato a Siracusa nel riconoscimento Unesco.
La puntata andrà in onda il prossimo gennaio e conclude, appunto, un viaggio nel corso del quale Simonetta Agnello Hornby racconta, con le riconosciute doti di scrittrice, la sua terra di origine. Palermo, Catania e Agrigento le altre tappe del viaggio. Ovviamente, non mancheranno gli assaggi delle specialità enogastronomiche ricche di contrasti e contaminazioni, che sono il tratto distintivo della Sicilia.
“Un’altra grande occasione – afferma l’assessore alla Cultura, Fabio Granata – di promozione culturale portata avanti

attraverso la nostra Film Commission, che ha fornito tutto il necessario supporto logistico, ha collaborato nella programmazione delle riprese e ha attivato i contatti per le location”.
Sempre domani e sempre grazie alla collaborazione della Film Commission, in Ortigia si realizzerà anche uno shooting fotografico per il brand di abbigliamento maschile australiano “Industrie Clothing”.

Scuole superiori, tra aule mancanti e risorse. Gilistro (M5S) incontra i presidi

Un giro di perlustrazione per tracciare un quadro della situazione delle scuole, soprattutto superiori, della provincia di Siracusa. Lo sta svolgendo in questi giorni il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S), che sta incontrando i dirigenti scolastici.
“A breve inizierà il nuovo anno scolastico, con l’immancabile carico di problematiche per le scuole e per le famiglie, dal punto di vista dei locali, delle attrezzature, dei servizi. Vorrei rendermi conto personalmente della situazione e delle necessità, in modo da poter analizzare le soluzioni possibili insieme ai tecnici della ex Provincia Regionale. E qualora non dovessero esserci risorse adeguate disponibili, lavorare a Palermo per inserirle nella prossima finanziaria regionale per garantire agli studenti, alle loro famiglie ed agli insegnanti un sereno anno scolastico”, spiega Gilistro.
Il deputato cinquestelle ha già incontrato la dirigente dell’Ipsia-Gagini, Giovanna Strano, la dirigente del Quintiliano, Simonetta Arnone e la dirigente del liceo

Gargallo Annalisa Stancanelli Simona Arnone. Nei prossimi giorni si recherà in visita all'istituto Fermi del preside Antonio Ferrarini e altre istituzioni scolastiche cittadine.
"In questa fase – spiega Gilistro – sto concentrando le mie attenzioni sulle scuole superiori perchè sono alle prese con problematiche vive, come quelle relative al pagamento delle utenze. Ma risponderò ad inviti e sollecitazioni che dovessero arrivare anche da altri dirigenti e da altre scuole. Chi volesse può contattarmi in qualsiasi momento attraverso le mie pagine social".

Premio Vittorini: Elio fascista? Un "processo" lo assolve. Oggi il book launch

Nella settimana Vittoriniana di Siracusa trova posto anche il processo simulato allo scrittore: "Elio era un fascista?". E' stato assolto a larga maggioranza, dal verdetto arrivato a conclusione dell'incontro "Vittorini tra fascismo e resistenza", all'Urban Center di via Bixio.
A pronunciare la sentenza, il "Tribunale" rappresentato dall'avvocato Pucci Piccione che ha vestito questa volta ip panni del giudice. "L'adesione al fascismo dello scrittore siracusano, avvenuta in età giovanile, deve ritenersi caratterizzata da un forte senso di ribellione e motivata da sentimenti verso una migliore giustizia sociale, verso l'eliminazione del latifondo e pertanto riteneva che fosse una rivoluzione antiborghese e libertaria", è stato sottolineato.
Ed anche la giuria popolare, guidata da Anselmo Madeddu, ha sposato la tesi difensiva sostenuta dalla professoressa Domenica Perrone che ha "duellato" con l'accusa sostenuta dal

professore Edoardo Esposito.
Nella sentenza il “giudice” ha anche posto, in chiusura, una “disposizione accessoria” auspicando “che il romanzo ‘Conversazione in Sicilia’ diventi, per gli studenti di Siracusa in particolare, strumento di conoscenza della figura di Elio Vittorini”.
Una sollecitazione raccolta subito dall’assessore alla Cultura, Fabio Granata. “Per disposizione di legge – afferma – i Comuni non possono acquistare libri da dare in regalo ma sarà nostra cura intervenire sulla nostra biblioteca centrale e sulle 4 di quartiere affinché incentivino, anche attraverso le scuole, la lettura delle opere di Vittorini, a cominciare proprio da Conversazione in Sicilia”.
Oggi, intanto, terza giornata del programma della Settimana Vittoriniana con il faccia a faccia tra gli autori finalisti. Appuntamento ancora all’Urban center, sempre a partire dalle 18: coordinati sul palco da Mimmo Contestabile, si alterneranno Giuseppe Lupo, finalista con “Tabacco clan” (Marsilio) che dialogherà con Monica Cartia; Maria Grazia Calandrone, finalista con “Dove non mi hai portata” (Einaudi) che converserà con Elvira Seminara; Matteo Nucci, finalista con “Sono difficili le cose belle” (HarperCollins), che intreccerà le proprie riflessioni con Edda Cancelliere.
Sul palco anche Veronica Tomassini, destinataria di una menzione speciale della commissione di valutazione “L’Inganno” (la nave di Teseo) che converserà con il blogger Giuseppe Gingolph Costa.
L’ingresso, come per tutti gli appuntamenti della Settimana Vittoriniana, sarà libero. Soltanto per partecipare alla cerimonia finale di consegna dei premi, in programma sabato 9 settembre alle ore 20,30 al Teatro Massimo Città di Siracusa, sarà necessario munirsi di ticket gratuito di ingresso che dovrà essere richiesto – sino ad esaurimento dei posti disponibili – indirizzando una mail a associazionevittoriniquasimodo@gmail.com.

“Condizioni di lavoro aberranti”, gli agenti penitenziari si astengono dalla mensa

Troppi episodi di violenza, condizioni strutturali inadeguate, organico ridotto all’osso.

La situazione nel carcere di Brucoli, ad Augusta non tende a migliorare. Al contrario, la polizia penitenziaria si sente esasperata, tanto da ricorrere ad una forma di protesta eclatante, per tornare a chiedere soluzioni.

Da qualche giorno i poliziotti penitenziari della Casa di Reclusione, sostenuti dalla Federazione Sindacati Autonomi CNPP si astengono dal servizio mensa.

La Federazione denuncia “condizioni di lavoro aberranti e inaccettabili” e preannuncia l’intenzione di proseguire con la protesta fino a quando non si riterrà di avere ottenuto un riscontro adeguato.
I dirigenti sindacali Massimiliano Di Carlo e Giuseppe Mandurino esprimono tutta la loro preoccupazione. “Serve un autorevole cambio di passo- dicono- Per questo abbiamo deciso di avviare prossime iniziative di protesta inviando anche una lettera al Prefetto. Siamo stanchi di subire aggressioni e pesanti condizioni di lavoro”.
“Da tempo – continuano i sindacalisti – stiamo assistendo ad un’escalation di situazioni rischiose, in una struttura che presenta già inevitabili limitazioni, soprattutto in virtù della significativa carenza organica”.
“Pretendiamo soluzioni e l’interessamento della politica e

soprattutto dell’Amministrazione Penitenziaria – concludono Di Carlo e Mandurino- siamo al capolinea. La preoccupazione è alta per tutta la comunità”.

I conti del Palaindoor, non basta il solo Pnrr. Comune pronto ad accendere mutuo

Per costruire il Palaindoor inizialmente pensato per il campo scuola Di Natale e poi “spostato” alla Pizzuta, non basteranno i 2 milioni di euro già finanziati dal Pnrr. Lo si apprende da una determina dirigenziale dell’Unità di Progetto Pnrr del Comune di Siracusa, con cui si da il via libera all’accensione di un mutuo per coprire la parte mancante per la copertura dei costi, con riferimento ad una delibera di giunta di fine giugno (approvazione del progetto esecutivo per la parziale copertura dei costi per la costruzione di un impianto polivalente indoor in Traversa La Pizzuta).
Servirà un parere positivo del Coni sul progetto esecutivo (entro la fine dell’anno) prima dell’erogazione della somma. L’importo ulteriore richiesto dal Comune di Siracusa al Credito Sportivo è di 1,6 milioni di euro, da restituire in 20 anni a partire dal 2024. Da rivedere allora l’importo completo per la realizzazione dell’opera: 3.886.870,7. I restanti 240mila euro vengono coperti dal Fondo per
l’avvio di opere indifferibili (200.000) e con entrate proprie di Palazzo Vermexio (40.000 euro).
Genesi complessa quella del Palaindoor dedicato a spazi e strutture per diverse discipline di atletica leggera e ginnastica, al coperto. La struttura era stata infatti inizialmente pensata per il campo scuola Di Natale, dove

doveva sorgere nell’area oggi occupata dalla “buca”, ovvero l’ex campo di pallamano scavato in una colata di cemento armato.
Note le traversie e le contestazioni che passano per vincoli archeologici e paesaggistici. Di fronte al rischio di perdere il finanziamento del Pnrr, l’assessore Gibilisco si è determinato a spostare la realizzazione su un terreno privo di vincoli e già di proprietà del Comune di Siracusa, alla Pizzuta. Un’area su cui, peraltro, era già prevista anche la realizzazione di un altro impianto sportivo: un campo da rugby con spazi attrezzati per altre discipline. Anche in questo caso è stato necessario il parere del Coni che in tempi brevissimi ha approvato, per quanto di sua parte, lo spostamento del progetto in altra area. Entro l’anno – completate le procedure di gara – previsto l’avvio dei lavori, da concludersi entro il 2026.